

Verbale dell'Assemblea ordinaria del 30 maggio 2011

Il giorno 30 del mese di maggio dell'anno 2011, alle ore 10.30, presso la sede della Società, in Alessandria – Corso Lamarmora 31 - si è tenuta l'Assemblea ordinaria della Retroporto di Alessandria S.p.A. con il seguente

ordine del giorno

- 1) Nomina di Consiglieri di amministrazione;
- 2) bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e relativi allegati.
Deliberazioni relative e conseguenti;
- 3) attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti. Deliberazioni relative e conseguenti;
- 4) autorizzazione ai sensi dell'articolo 2343-bis c.c..

Sono presenti fisicamente alla riunione:

- Il Consigliere Dott. Massimo Groff;
- Il Consigliere Dott. Gilberto Galloni;
- Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Nicola Treves;
- Il Sindaco effettivo Dott. Alessandro Carena;
- Il Sindaco effettivo Prof. Dott. Lorenzo De Angelis.

I Soci sono rappresentati come segue:

- Autorità Portuale di Genova, delega all'Avv. Antonino Andronico;
- Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., delega all'Arch. Piermaria Tomasini;
- FS Logistica S.p.A., delega al Dott. Gilberto Galloni;
- Fondazione SLALA, delega all'Avv. Antonino Andronico.

Le deleghe sono conservate agli atti della Società.

Stante la giustificata assenza del Presidente del Consiglio d'amministrazione, Luigi Merlo, assume la Presidenza dell'adunanza, per unanime designazione degli intervenuti, il Dott. Gilberto Galloni il quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario il Dott. Mauro Moro, che accetta.

Il Presidente fa constare che l'Assemblea è stata ritualmente convocata ed è regolarmente costituita, e passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

1) Nomina di Consiglieri di amministrazione

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno "Nomina di Consiglieri di Amministrazione" il Presidente ricorda che, nel corso dell'esercizio, a seguito delle dimissioni del Dott. Fabrizio Palenzona, era stato cooptato il Dott. Paolo Filippi che scade con l'odierna Assemblea. Su proposta del Presidente, l'Assemblea all'unanimità nomina nella carica di Consigliere il Dott. Paolo Filippi, il quale durerà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio d'amministrazione.

Il Presidente prosegue ricordando che, nel corso dell'esercizio, a seguito delle dimissioni dell'Avv. Pietro Vicino era stato cooptato il Dott. Gilberto Galloni che scade con l'odierna Assemblea. Su proposta del Presidente, l'Assemblea all'unanimità nomina nella carica di Consigliere il Dott. Gilberto Galloni, il quale pure durerà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio d'amministrazione.

2) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e relativi allegati.

Deliberazioni relative e conseguenti.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno "Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e relativi allegati. Deliberazioni relative e conseguenti" il Presidente provvede alla lettura e all'illustrazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Dopo di che il Presidente risponde ad alcune richieste di informazione formulate dei presenti.

Prende la parola il Dott. Nicola Treves il quale informa i Soci che la relazione del Collegio sindacale - di cui procede alla lettura - è stata formata a maggioranza, con il voto contrario del Sindaco effettivo Prof. De Angelis.

Prende poi la parola il Prof. Lorenzo De Angelis che chiede che venga messa a verbale la sua dichiarazione esplicativa della posizione del medesimo sul bilancio in esame, dal seguente letterale tenore:

“Pur essendo d’accordo su molti punti della bozza della Relazione del Collegio sindacale sul progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, non posso tuttavia esprimere il mio giudizio favorevole all’approvazione del bilancio stesso poiché né nel conto economico né, correlativamente, nello stato patrimoniale è evidenziato un onere (o comunque un rischio) di rilevante entità suscettibile di incombere alla Società per effetto del prospettato acquisto del Progetto preliminare del Retroporto di Alessandria predisposto e messo a sua disposizione dalla Fondazione SLALA.

Tale onere (o rischio) è consistente e non può, a mio avviso, venire semplicemente riferito in nota integrativa, senza spiegare influenza alcuna sul risultato economico dell’esercizio. Invero, se tale onere (o rischio) fosse remoto non si spiegherebbe la ragione per la quale il Consiglio d’amministrazione di codesta Società, nella seduta del 14 giugno 2010, ne abbia all’unanimità deliberato – per quanto illegittimamente – l’acquisto da parte della Società stessa, per di più per un prezzo (di € 124.150,32) superiore a quello stimato dall’esperto nominato dal Signor Presidente del Tribunale di Alessandria, Dott. Alberto Zaio, nella sua relazione estimativa asseverata in data 18 novembre 2010 (di € 109.900). Una simile deliberazione non può ragionevolmente ritenersi essere stata assunta dal Consiglio di amministrazione senza fondamento, come pure dimostra la dichiarazione circa la necessità di tale progetto per il perseguimento dell’oggetto sociale resa dal medesimo Consiglio nella seduta del 18 aprile u.s.; per cui non pare potersi considerare remoto l’onere (o il rischio) di dover perfezionare l’acquisto del Progetto preliminare anzidetto, almeno fino a quando l’Assemblea della Società non dovesse deliberare il contrario.

In assenza dell’esposizione dell’importo di Euro 109.900 (o di altro diverso importo che il Consiglio dovesse ravvisare più congruo) sia in “Dare”, fra gli accantonamenti per rischi ed oneri, sia in “Avere”, nel Fondo per rischi ed oneri, con impatto quindi sul conto economico, il bilancio in esame non potrebbe

assumersi rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Società ed il risultato economico di questa alla data del 31 dicembre 2010, con ogni inerente conseguenza.

Inoltre, l'ablazione di tale posta dal conto economico consente alla Società di esporre una perdita ben inferiore a quella che risulterebbe se vi venisse inclusa, la quale – in questo caso – supererebbe abbondantemente la terza parte del capitale sociale.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, non posso sottoscrivere la Relazione del Collegio sindacale che esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio così come presentato dal Consiglio d'amministrazione, la cui posizione rispetto, ma che non mi sento di condividere”.

L'Assemblea prende atto.

A questo punto si apre la discussione, al termine della quale l'Assemblea delibera di:

- prendere atto della Relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2010 (Allegato A);
- approvare il bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2010, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione; bilancio che evidenzia un risultato negativo di Euro 45.889 (Allegati B e C);
- riportare a nuovo la perdita di Euro 45.889, così come proposto dal Consiglio di amministrazione;
- conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di amministrazione, per procedere a tutti gli adempimenti di legge connessi, alla suddetta approvazione.

3) Attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti.

Deliberazioni relative e conseguenti.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno “Attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti. Deliberazioni relative e conseguenti” il Presidente rende noto che i patti parasociali prevedono l'affidamento della revisione legale dei conti

ad una società di revisione esterna. Fino ad oggi il controllo è stato svolto dal Collegio sindacale. Il Presidente, in attesa di un maggiore sviluppo dell'attività della Società, richiede al Collegio sindacale la disponibilità a continuare nello svolgimento della revisione legale dei conti anche per l'esercizio 2011. I Sindaci, presenti, dichiarano di accettare tale incarico.

4) Autorizzazione ai sensi dell'articolo 2343-bis c.c

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno "Autorizzazione ai sensi dell'articolo 2343-bis c.c." l'Assemblea prende atto, all'unanimità, della relazione fatta dal Consiglio per richiedere l'autorizzazione all'acquisizione dalla socia Fondazione SLALA del Progetto preliminare del Retroporto di Alessandria, con esclusione dell'elaborato relativo alla consulenza giuridica comunitaria del sistema portuale integrato fornita dal Prof. Maurizio Maresca, per il valore, peritalmente accertato, di Euro 89.500,00 (ottantanovemila cinquecento), oltre ad IVA.

Prende la parola l'Avv. Andronico che, a nome della Fondazione SLALA, dichiara di accettare di vendere alla Retroporto di Alessandria s.p.a. detto Progetto preliminare per il corrispettivo di Euro 89.500,00.

Alla luce di quanto sopra, l'Assemblea all'unanimità autorizza il Consiglio di amministrazione della Società, e per esso il suo Presidente, a procedere nell'acquisto del suddetto Progetto preliminare del Retroporto di Alessandria dalla Fondazione SLALA, ai sensi dell'art 2343 bis c.c., per il corrispettivo di Euro 89.500,00 (ottantanove cinquecento), tenuto conto della relazione giurata di stima del Dott. Alberto Zaio, esperto all'uopo nominato dal Presidente del Tribunale di Alessandria. Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo richiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore 12,30.

Il Segretario

Mauro Moro

Il Presidente

Gilberto Galloni

ERRATA CORRIGE

Con riferimento al verbale dell'Assemblea del 30 maggio 2011 si rileva che al punto 1) Nomina di Consiglieri di amministrazione è contenuto un errore, ove precisamente si afferma che *“nel corso dell'esercizio, a seguito delle dimissioni dell'Avv. Pietro Vicino era stato cooptato il Dott. Gilberto Galloni che scade con l'odierna Assemblea”*: in realtà il Consiglio d'amministrazione del 18 aprile 2011 aveva preso atto delle dimissioni del Consigliere Vicino e deliberato di *“rinviare alla prossima Assemblea la nomina di un altro Consigliere in sua sostituzione”*.

La nomina del Dott. Gilberto Galloni quale membro del Consiglio d'amministrazione della Retroporto di Alessandria s.p.a deve quindi intendersi deliberata dall'Assemblea del 30 maggio 2011 in assenza di precedente cooptazione nella carica.

Del che è verbale.

Alessandria, 19 luglio 2011

Il Presidente
(Gilberto Galloni)

Il Segretario
(Mauro Moro)

ERRATA CORRIGE

Con riferimento al verbale dell'Assemblea del 30 maggio 2011 si rileva che al punto 4) è stata commessa un'omissione e più precisamente che dopo la frase "tenuto conto della relazione giurata di stima del Dott. Alberto Zaio, esperto all'uopo nominato dal Presidente del Tribunale di Alessandria" deve essere aggiunta la precisazione " che si allega al presente verbale sotto la lettera A."

Per migliore comprensione del tutto, si trascrive interamente il punto 4) nei termini in cui avrebbe dovuto essere a suo tempo correttamente riportato nel verbale in oggetto:

" 4) Autorizzazione ai sensi dell'articolo 2343-bis c.c.

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno " Autorizzazione ai sensi dell'articolo 2343-bis c.c." l'Assemblea prende atto, all'unanimità, della relazione fatta dal Consiglio per richiedere l'autorizzazione all'acquisizione dalla socia Fondazione SLALA del progetto preliminare del Retroporto di Alessandria, con esclusione dell'elaborato relativo alla consulenza giuridica comunitaria del sistema portuale integrato fornita dal Prof. Maurizio Maresca, per il valore, peritalmente accertato, di Euro 89.500,00 (ottantanovemilacinquecento), oltre ad IVA.

Prende la parola l'Avv. Andronico che, a nome della Fondazione SLALA, dichiara di accettare di vendere alla Retroporto di Alessandria s.p.a. detto Progetto preliminare per il corrispettivo di Euro 89.500,00.

Alla luce di quanto sopra, l'Assemblea all'unanimità autorizza il Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso il suo Presidente, a procedere nell'acquisto del suddetto Progetto preliminare del Retroporto di Alessandria dalla Fondazione SLALA, ai sensi dell'art. 2343 bis c.c., per il corrispettivo di Euro 89.500,00 (ottantanovemilacinquecento), tenuto conto della relazione giurata di stima del Dott. Albero Zaio, esperto all'uopo nominato dal Presidente

del Tribunale di Alessandria, che si allega al presente verbale sotto la lettera A.
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo richiesto ulteriormente la
parola, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore 12.30.”

Del che è verbale.

Alessandria, 2 settembre 2011

Il Presidente
(Gilberto Galloni)

Il Segretario
(Mauro Moro)